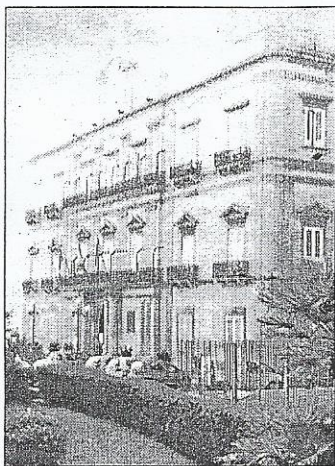


Spuntano risorse per 5,7 milioni dall'Europa

Pulizie, assunzioni per cento addetti



● Una notizia buona a metà, purtroppo, sul fronte dell'emergenza occupazionale. C'era il grosso problema delle pulizie degli edifici del Comune, in quanto quasi cento lavoratori avevano smesso di operare perché il bando era scaduto due anni fa. La pubblica amministrazione ha trovato rimedio ed il bando nuovo, pubblicato dalla Comunità Europea il 10 dicembre 2014, che ammonta a circa 5 milioni e 700 euro, sarà reso effettivo tra breve e grazie ad una clausola di garanzia sociale, sarà obbligatorio assumere quei 100 circa addetti alla pulizie. Esperito il bando, saranno assunti in blocco, ma c'è una discrepanza notevole e di non relativa importanza per le ditte tarantine.

Detti lavoratori erano stati licenziati perché il precedente bando è durato tre anni dal 2010 e poi non rinnovato, mentre ora se n'è fatto un altro e proprio perché si include la clausola di garanzia, la ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà necessariamente dimostrare che nei cinque anni precedenti ha avuto movimenti per lo stesso importo indicato nella gara. Sicuramente non sarà una ditta tarantina ad aggiudicarsi l'appalto e se da un lato saranno certamente recuperati gli addetti alle pulizie, non sarà possibile interessare le ditte locali, che trarranno un triste nocumento.

Alessandro De Donno, segretario generale della Confederazione Italiana per il Lavoro e l'Impiego, nei primissimi giorni del mese scorso in un colloquio informale col sindaco Ippazio Stefano, si era auspicato una celere soluzione del problema, proponendò anche una concreta utilità per favorire la rioccupazione dei lavoratori. Parcellizzando l'ammontare della somma in bandi di minore importo si sarebbero create le condizioni per attivare nuovi posti di lavoro, interessando i precedenti licenziati e dando modo di far lavorare le imprese locali.

Il primo cittadino sembrava propenso a questa via d'uscita, tuttavia le continue sollecitazioni da parte della CIL, non hanno avuto esito. Il sindacato della CIL comunque comunica ai propri iscritti ed ai non iscritti che gli addetti alle pulizie negli edifici dell'amministrazione comunale, saranno "reintegrati" e tra l'altro attraverso il bando di gara potranno prestare servizio anche negli asilo nido di proprietà del comune, come era previsto dal precedente contratto. Non è stata probabilmente la soluzione migliore, perché sarebbe bastato annullare il bando ed esperire uno nuovo.

C.Gre.

FARMACIE

Orario continuato (dalle 9.00 alle 20.30): Giudice, via Oberdan, 28; Quaranta, via C. Battisti.